

Studi di settore 2016

PERIODO D'IMPOSTA 2015

**Modello per la comunicazione dei dati rilevanti
ai fini dell'applicazione degli studi di settore**

WG58U

55.20.10 Villaggi turistici;

55.30.00 Aree di campeggio ed aree attrezzate per camper e roulotte.

1. GENERALITÀ

Il modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore WG58U va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2015 e deve essere utilizzato dai soggetti che svolgono come attività prevalente una tra quelle di seguito elencate:

"Villaggi turistici" – 55.20.10;

"Aree di campeggio ed aree attrezzate per camper e roulotte" – 55.30.00.

Il presente modello è così composto:

- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Elementi strutturali;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro F – Elementi contabili;
- quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore;
- quadro V – Ulteriori dati specifici;
- quadro Z – Dati complementari;
- quadro T – Congiuntura economica.

Per quanto riguarda le istruzioni comuni a tutti gli studi di settore, si rinvia alle indicazioni fornite nelle "Istruzioni Parte generale".

Lo studio di settore WG58U è stato approvato con decreto ministeriale del 29 dicembre 2014.

2. FRONTESPIZIO

Nel frontespizio va indicato:

– in alto a destra, il codice fiscale;

– barrando la relativa casella, il codice dell'attività esercitata secondo le indicazioni fornite nel documento "Istruzioni Parte generale".

ATTENZIONE

Si fa presente che, nel frontespizio vengono richieste ulteriori informazioni relative alle fattispecie previste dall'art. 10, commi 1 e 4, della legge 146 del 1998.

In particolare deve essere indicato:

- nel **primo campo**:

- il **codice 1**, se l'attività è iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione, nel corso dello stesso periodo d'imposta. Il codice 1 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia cessata il 4 marzo 2015 e nuovamente iniziata il 18 luglio 2015;
- il **codice 2**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2014 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2015, e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 4 ottobre 2014 e nuovamente iniziata il 14 febbraio 2015). Lo stesso codice dovrà essere utilizzato anche se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, nel periodo d'imposta 2016 e, comunque, entro sei mesi dalla sua cessazione (es. attività cessata il 15 settembre 2015 e nuovamente iniziata il 27 gennaio 2016);
- il **codice 3**, se l'attività, iniziata nel corso del periodo d'imposta, costituisce mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti. Tale fattispecie si verifica quando l'attività viene svolta, ancorché da un diverso soggetto, in sostanziale continuità con la precedente, presentando il carattere della novità unicamente sotto l'aspetto formale. A titolo esemplificativo, devono comunque ritenersi "mera prosecuzione di attività svolte da altri soggetti" le seguenti situazioni di inizio di attività derivante da:
 - acquisto o affitto d'azienda;
 - successione o donazione d'azienda;
 - operazioni di trasformazione;
 - operazioni di scissione e fusione d'azienda;
- il **codice 4**, se il periodo d'imposta è diverso da dodici mesi;
- il **codice 5**, se l'attività è cessata nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2015 e non è stata successivamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, entro sei mesi dalla sua cessazione. Il codice 5 dovrà essere indicato, ad esempio, nel caso in cui l'attività sia stata cessata definitivamente il 16 settembre 2015; analogamente, dovrà essere utilizzato lo stesso codice anche qualora l'attività sia stata cessata il 16 marzo 2015 e venga nuovamente iniziata, da parte dello stesso soggetto, il 21 novembre 2015.

Si precisa, inoltre, che le ipotesi di "inizio/cessazione attività" (codici 1 e 2), e di "mera prosecuzione dell'attività" (codice 3), ricorrono nel caso in cui vi sia omogeneità dell'attività rispetto a quella preesistente. Il requisito della omogeneità sussiste se le attività sono contraddistinte da un medesimo codice attività, ovvero i codici attività sono compresi nel medesimo studio di settore;

- nel **secondo campo**, con riferimento alle ipotesi previste ai codici 1, 2, 3 e 5, il numero complessivo dei mesi durante i quali si è svolta l'attività nel corso del periodo d'imposta. Si precisa a tal fine che si considerano pari ad un mese le frazioni di esso uguali o superiori a 15 giorni. Nel caso, ad esempio, di un'attività d'impresa esercitata nel periodo di tempo compreso tra il 1° gennaio 2015 ed il 14 novembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 10. Nell'ipotesi prevista dal codice 4 occorre, invece, indicare il numero dei mesi di durata del periodo d'imposta. Se, ad esempio, il periodo d'imposta inizia in data 1° febbraio 2015 e termina in data 31 dicembre 2015, il numero di mesi da riportare nella casella in oggetto sarà pari a 11.

Imprese multiattività

Tale prospetto deve essere compilato esclusivamente dai soggetti che esercitano due o più attività d'impresa, non rientranti nel medesimo studio di settore, qualora l'importo complessivo dei ricavi dichiarati afferenti alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dallo studio di settore relativo all'attività prevalente, superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati.

Esempio

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi derivanti dall'attività Z (studio WDXX)	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Il contribuente, in tale ipotesi, dovrà compilare il modello dei dati rilevanti per l'applicazione dello studio di settore WMXX, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'intera attività d'impresa esercitata. Nel presente prospetto, però, occorrerà indicare al rigo 1, il codice dello studio "WMXX" e i ricavi pari a 300.000; mentre al rigo 2 il codice studio "WDXX" e i ricavi pari a 250.000.

Nel calcolo della verifica della predetta quota del 30% devono essere considerati i ricavi derivanti dalle attività dalle quali derivino aggi o ricavi fissi (indicati nel rigo 5 del prospetto). In tale rigo devono, infatti, essere indicati i ricavi delle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi considerati per l'entità dell'aggio percepito e del ricavo al netto del prezzo corrisposto al fornitore dei beni.

Esempio

– Ricavi derivanti dall'attività X (studio WMXX)	100.000 (18%)
– Ricavi derivanti dall'attività Y (studio WMXX)	200.000 (36%)
– Ricavi fissi netti	<u>250.000 (46%)</u>
Totale ricavi	550.000

Anche in tal caso il soggetto sarà tenuto alla compilazione del prospetto.

Tale prospetto può comunque essere compilato anche se i ricavi derivanti dalle attività non prevalenti non superano il 30% dei ricavi complessivi. La compilazione dello stesso, infatti, comporta effetti anche in merito al posizionamento di alcuni indicatori di coerenza economica finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione delle informazioni richieste nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Di seguito vengono descritte le modalità di compilazione. In particolare, indicare:

- nel **rigo 1**, il codice e i ricavi derivanti dalle attività rientranti nello studio di settore (studio prevalente) riferito al presente modello;
- nel **rigo 2**, i codici degli studi e i relativi ricavi, in ordine decrescente, derivanti dalle altre attività soggette ad altri studi di settore (studi secondari);
- nel **rigo 3**, l'ammontare dei ricavi derivanti dalle altre attività soggette a studi di settore (altri studi secondari), non rientranti nei rigi 1 e 2;
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti dalle altre attività non soggette a studi di settore (es. parametri);
- nel **rigo 5**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono aggi o ricavi fissi, al netto del prezzo corrisposto al fornitore. Si tratta, ad esempio:
 - degli aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori simili, indipendentemente dal regime di contabilità adottato;
 - dei ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie totocalcio, totogol, totip, totosei; dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi pay per-view, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; dalla gestione di concessionarie superenalotto, lotto;
 - dei ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovisivomagnetici.

L'importo da indicare nel presente prospetto nel campo "Ricavi" è costituito dalla sommatoria dei ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d), e) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con DPR 22 dicembre 1986, n. 917, degli altri proventi considerati ricavi (ad esclusione di quelli di cui all'art. 85, lett. f) del TUIR) nonché delle variazioni delle rimanenze relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale (al netto di quelle valutate al costo) riferiti allo studio di settore indicato nel corrispondente campo.

Pertanto, l'importo da indicare nel campo "Ricavi" corrisponde alla descrizione degli importi previsti nei rigi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo 2)] del quadro F degli elementi contabili.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro A sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 1", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

4. QUADRO B – ELEMENTI STRUTTURALI

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle strutture territoriali e agli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa. Per indicare i dati re-

lativi a più strutture è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse. I dati da indicare sono quelli riferiti a ciascuna struttura utilizzata nel corso del periodo d'imposta, indipendentemente dalla sua esistenza alla data di chiusura del periodo d'imposta. Nel caso in cui nel corso del periodo d'imposta si sia verificata l'apertura e/o la chiusura di una o più strutture, nelle note esplicative, contenute nella procedura applicativa GE.RI.CO., dovrà essere riportata tale informazione con l'indicazione della data di apertura e/o di chiusura.

In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle strutture utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo struttura"**, barrando la casella corrispondente, il numero progressivo attribuito alla struttura di cui si stanno indicando i dati;
- nel **rigo B01**, il Comune in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B02**, la sigla della Provincia in cui è situata la struttura;
- nel **rigo B03**, il numero complessivo delle persone alle quali è stato concesso alloggio nel corso del periodo d'imposta e il cui nominativo è stato comunicato all'Autorità di P.S.;
- nel **rigo B04**, il numero complessivo delle presenze, ottenuto dalla somma delle presenze giornaliere di tutti i giorni di apertura dell'attività nel corso dell'intero periodo d'imposta;
- nel **rigo B05**, il numero di presenze, registrate nel periodo d'imposta, relative a utenza a forfait mensile/stagionale/annuale. Si precisa che l'informazione da indicare in tale rigo costituisce un dettaglio di quella richiesta al rigo precedente;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area detenuta in concessione;
- nel **rigo B07**, l'ammontare complessivo dei canoni annui di concessione demaniale corrisposti;
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'intero insediamento;
- nel **rigo B09**, utilizzando il relativo codice riportato nella legenda, se la struttura effettua apertura stagionale. La casella non va compilata nel caso in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a 9 mesi l'anno;
- nel **rigo B10**, il numero dei giorni di apertura dell'attività nel corso del periodo d'imposta;
- nel **rigo B11**, il numero dei giorni di apertura dell'attività nel corso del periodo d'imposta nei quali non sono state registrate presenze;
- nel **rigo B12**, la classificazione ufficiale dell'attività, utilizzando i codici corrispondenti;

Ubicazione (distanza dal polo d'attrazione/magnete)

- nei **righe B13 e B14**, utilizzando i corrispondenti codici, la distanza della struttura ricettiva dai poli di attrazione/magneti individuati;

Dimensioni della struttura ricettiva

- nel **rigo B15**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata ad impianti sportivi;
- nel **rigo B16**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dell'area destinata a ristorazione (ristorante, self-service, ecc.);

Bar/Ristorazione

- nel **rigo B17**, il numero dei bar gestiti direttamente dall'impresa interessata alla compilazione del modello;
- nel **rigo B18**, il numero dei ristoranti (con servizio ai tavoli o self-service) gestiti direttamente dall'impresa interessata alla compilazione del modello;
- nel **rigo B19**, il numero dei posti a sedere interni ed esterni dei ristoranti di cui al rigo precedente;

Piazzole

- nel **rigo B20**, il numero delle piazzole (posti equipaggio) senza posto auto, presenti nella struttura ricettiva;
- nel **rigo B21**, il numero delle piazzole (posti equipaggio) con posto auto, presenti nella struttura ricettiva;

Unità abitative mobili

- nel **rigo B22**, il numero complessivo dei tukul, gusci e capanni (strutture rimovibili), presenti all'interno del campeggio o del villaggio turistico;
- nel **rigo B23**, il numero di tende da affittare, presenti nella struttura ricettiva;
- nel **rigo B24**, il numero di caravan e roulotte da affittare, presenti nella struttura ricettiva;

Bungalow e appartamenti

- nei **righe da B25 a B27**, in relazione a ciascuna tipologia individuata, il numero di bungalow e appartamenti presenti nella struttura ricettiva;

Servizi igienici

- nei **righe da B28 a B30**, in relazione a ciascuna tipologia individuata, il numero di servizi igienici presenti nella struttura;

Tariffe giornaliere applicate

- nei **righe da B31 a B38**, in relazione a ciascuna tipologia elencata, le tariffe giornaliere minima e massima applicate. Si precisa che nelle tariffe da indicare nei righe da B32 a B38 deve essere incluso il prezzo per gli eventuali allacci di luce ed acqua, nonché per il posto auto;

Tariffe a forfait applicate

- nei **righe da B39 a B41**, per ciascuna tipologia di servizio elencato, le tariffe a forfait minima e massima applicate, escluso il pernottamento dell'equipaggio.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni che consentono di individuare la tipologia dell'attività svolta e la natura dei servizi offerti alla clientela. Con riferimento ai dati relativi al personale, si rimanda alle indicazioni fornite nel documento "Istruzioni quadro A, Personale addetto all'attività – tipologia 1".

In particolare, indicare:

Servizi e tipo di offerta

- nei **rigli** da **D01** a **D11**, per ciascuna tipologia di servizi offerti, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D01 a D11 deve risultare pari a 100;

Tipo di utenza

- nei **rigli** da **D12** a **D14**, per ciascuna tipologia di utenza individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. In particolare, al rigo D14, per i forfait mensili, stagionali e annuali, indicare solo quelli non inferiori al mese e non superiori all'anno. Il totale delle percentuali indicate nei rigli da D12 a D14 deve risultare pari a 100;
- nel **rigo D15**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolta nei confronti di utenza a forfait annuale, già compresa nella percentuale di cui al rigo D14, in rapporto ai ricavi complessivi;

Elementi specifici

- nel **rigo D16**, in relazione alle unità abitative/bungalow/appartamenti, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita ad agenzie/tour operator tramite contratti di vuoto per pieno, allotment con diritto di recesso, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo D17**, la percentuale dei ricavi derivanti da vendite intermedie da agenzie/tour operator, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti. Questa ipotesi si verifica quando le imprese cedono servizi al cliente finale, a prezzi di listino, attraverso l'intermediazione di agenzie/tour operator ai quali viene corrisposta una provvigione;
- nel **rigo D18**, l'ammontare complessivo delle provvigioni corrisposte ad agenzie/tour operator per l'attività di intermediazione;
- nel **rigo D19**, il dato relativo al consumo di energia elettrica, espresso in Kwh;
- nel **rigo D20**, il dato relativo al consumo di acqua, espresso in metri cubi.

Addetti all'attività dell'impresa

- nel **rigo D21**, il numero di animatori addetti all'attività. Per l'individuazione del numero dei soggetti in esame, si devono sommare tutti gli addetti, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso del periodo d'imposta. Ad esempio, se un animatore ha prestato servizio per due mesi ed un altro per altri cinque mesi, nel rigo D21 andrà indicato il numero due;

Attrezzature sportive, ricreative e servizi vari all'interno della struttura

- nel **rigo D22**, il numero di piscine presenti all'interno della struttura ricettiva e gestite direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del modello;
- nel **rigo D23**, il numero degli spacci alimentari presenti all'interno della struttura e gestiti direttamente dal soggetto interessato alla compilazione del modello;
- nel **rigo D24**, barrando la casella, se all'interno della struttura ricettiva è presente il servizio di "camper service", ovvero, in particolare, un'area attrezzata per lo scarico e lo smaltimento dei reflui dei veicoli dotati di toilette;
- nel **rigo D25**, barrando la casella, se all'interno della struttura ricettiva è presente la spiaggia riservata alla clientela.

6. QUADRO F – ELEMENTI CONTABILI

Nel quadro F devono essere indicati gli elementi contabili necessari per l'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro F, Elementi contabili – tipologia 1", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

7. QUADRO X – ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Nel quadro X è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dello studio di settore. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro X – Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

8. QUADRO V – ULTERIORI DATI SPECIFICI

Nel quadro V sono richieste informazioni relative alle modalità applicative degli studi nei confronti di determinate tipologie di soggetti, previste dal DM 11 febbraio 2008, come modificato, da ultimo, dall'articolo 6 del DM 28 dicembre 2012. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro V – Ulteriori dati specifici", che fa parte integrante delle presenti istruzioni.

9. QUADRO Z – DATI COMPLEMENTARI

Nel quadro Z devono essere fornite ulteriori informazioni utili per l'aggiornamento dello studio di settore.
In particolare, indicare:

Apprendisti

- nel **rigo Z01**, l'ammontare totale, già indicato tra le spese per lavoro dipendente, delle spese sostenute per il lavoro prestato dagli apprendisti (compilare solo se tale importo non è già stato indicato al rigo X01);
- nel **rigo Z02**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato indicati nei singoli contratti dei lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z03**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di inizio del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto;
- nel **rigo Z04**, il numero complessivo dei mesi di apprendistato svolto, alla data di fine del periodo di imposta, dai lavoratori interessati da tale tipologia di contratto; si precisa che in tale rigo vanno ricompresi anche i mesi di apprendistato svolti presso il contribuente da coloro che hanno concluso il periodo di apprendistato nel corso del periodo d'imposta.

Per maggior chiarimento si riporta il seguente esempio: un artigiano, con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare, ha un apprendista con un contratto di 3 anni (36 mesi) iniziato in data 1/6/2013 e un altro apprendista con un contratto di 2 anni (24 mesi) iniziato in data 1/1/2014. Supponendo che alla data di fine del periodo di imposta entrambi gli apprendisti siano presenti nell'impresa, il contribuente dovrà indicare:

- nel **rigo Z02**, il numero di mesi pari a 60 (somma di 36 + 24);
- nel **rigo Z03**, il numero di mesi pari a 31 (somma di 19 + 12);
- nel **rigo Z04**, il numero di mesi pari a 55 (somma di 31 + 24).

10. QUADRO T – CONGIUNTURA ECONOMICA

Nel quadro T è prevista l'indicazione di ulteriori informazioni necessarie ad adeguare le risultanze dello studio di settore alla situazione di crisi economica. Per quanto riguarda le istruzioni relative alla compilazione di tale quadro si rinvia al documento "Istruzioni quadro T" che fa parte integrante delle presenti istruzioni.